



COMUNE DI GORLA MAGGIORE

UFFICIO SEGRETERIA

(PROVINCIA DI VARESE)
P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 19 - 21050
TEL. 0331.617121 FAX 0331.618186 E-MAIL: segreteria@comunegorlamaggiore.it

DELIBERAZIONE N. 151
in data: 06.12.2011

Soggetta invio capigruppo ☐

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE METODOLOGIA PERMANENTE PER LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE.

L'anno **duemilaundici** addì **sei** del mese di **dicembre** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

CAPRIOLI FABRIZIO	Sindaco	P
BANFI GIANNI	Assessore	A
ALBERTINI ENRICO MARIA	Assessore	P
FUMAGALLI FABRIZIO	Assessore	P
ROSSI PAOLO	Assessore	P
ZAPPAMIGLIO PIETRO	Assessore	P

Totale presenti **5**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **DOTT.SSA RAFFAELLA ESPOSITO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **CAPRIOLI FABRIZIO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Delibera di G.C. n. 151 del 06.12.2011

OGGETTO: APPROVAZIONE METODOLOGIA PERMANENTE PER LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
F.to ROBERTA PASINATO**
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
F.to ROBERTA PASINATO**
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993

Delibera di G.C. n. 151 del 06.12.2011

OGGETTO: APPROVAZIONE METODOLOGIA PERMANENTE PER LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione a firma del responsabile del servizio AREA FINANZIARIA ROBERTA PASINATO;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Con voti unanimi resi in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione che viene allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
2. di demandare al responsabile del servizio tutti gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;

Con successiva votazione unanime resa in forma palese

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Oggetto: APPROVAZIONE METODOLOGIA PERMANENTE PER LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ROBERTA PASINATO**

Richiamato l'art. 45 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, il quale demanda ai contratti collettivi la definizione, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, dei trattamenti economici accessori collegati alla performance individuale e alla performance organizzativa, con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;

Visto l'art. 6 del CCNL per il personale del Comparto Regioni – Autonomie Locali del 31 marzo 1999, il quale prevede che in ogni ente siano adottate metodologie permanenti per la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti, da effettuare con cadenza periodica a cura dei dirigenti, nel rispetto dei criteri generali concertati con le rappresentanze sindacali;

Richiamato altresì l'articolo 9 del medesimo CCNL del 31 marzo 1999, il quale prevede l'attivazione di procedure di valutazione annuale anche con riferimento ai risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di posizione organizzativa, da effettuare in base a criteri predeterminati dall'ente e soggetti a concertazione con le rappresentanze sindacali;

Richiamato il D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 il quale prevede, all'art. 16, che gli enti locali sono tenuti ad adeguare i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1, del Titolo II (Misurazione, valutazione e trasparenza della performance), e all'art. 31, un analogo obbligo di adeguamento ai principi di cui agli articoli 17, comma 2, 18, 23, commi 1 e 2, 24, commi 1 e 2, 25, 26 e 27, comma 1, del Titolo III (Merito e premi) del medesimo decreto;

Atteso che tra l'altro il D.Lgs. 150/2009 prevede:

- all'art. 3, che ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare e a valorizzare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, il cui rispetto è condizione necessaria per l'erogazione di premi legati al merito e alla performance;
- all'art. 4, che le amministrazioni pubbliche sviluppino, in maniera coerente con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance distinto in più fasi, tra le quali la definizione e assegnazione di obiettivi, la misurazione e valutazione della performance e l'utilizzo di sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- all'art. 7, che le amministrazioni pubbliche valutino annualmente la performance organizzativa ed individuale, adottando il sistema di misurazione e valutazione della performance;
- all'art. 9, che la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti e del personale responsabile di una unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità sia collegata agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, al raggiungimento di specifici obiettivi individuali, alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate, alla capacità di valutazione dei propri collaboratori;
- all'art. 18, che le amministrazioni pubbliche promuovano il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, valorizzando i dipendenti che conseguono migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi anche di natura economica, vietando nel contempo la

distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione;
- all'art. 31, comma 2, che gli enti locali nell'esercizio delle proprie potestà normative prevedano che una quota prevalente delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale venga attribuita al personale dipendente e dirigente che si colloca nella fascia di merito alta e che le fasce di merito siano comunque non inferiori a tre;

Visto l'art. 6 del D.Lgs. n. 141 del 1.8.2011, il quale prevede che la retribuzione in fasce prevista dall'art. 31, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009 si applica a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009 attualmente vigente;

Considerato che l'Ente è dotato da tempo di un sistema permanente di valutazione del personale e degli incaricati di posizione organizzativa, rispondente ai criteri previsti dal quadro normativo e contrattuale richiamato,

Rilevato che la metodologia proposta prevede due distinte componenti di valutazione, corrispondenti ai risultati raggiunti nel perseguimento degli obiettivi assegnati e ai comportamenti organizzativi valutabili, sulla base dei quali vengono liquidate le quote di salario accessorio quale produttività al personale dei livelli e retribuzione di posizione ai titolari di posizioni organizzative,

Ritenuto che tale metodologia risponde alle esigenze di completezza e trasparenza del procedimento di valutazione del personale e di titolari di posizione organizzativa in armonia con le disposizioni legislative e contrattuali richiamate;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione della metodologia di valutazione della performance dei dipendenti e dei titolari di posizione organizzativa, da utilizzare rispettivamente ai fini della produttività individuale dei dipendenti e della retribuzione di risultato delle P.O. e per gli altri casi previsti dalle norme legislative e contrattuali in materia, da applicare dall'anno 2011 e per quelli successivi sino a diversa determinazione;

Dato atto che è stato reso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dal responsabile del servizio dell'area interessata, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Dato atto che è stato reso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

PROPONE

1. di approvare, per le ragioni indicate in premessa, la metodologia permanente di valutazione delle performance del personale dipendente dei livelli e delle Posizioni Organizzative allegato alla presente deliberazione, da applicare a partire dall'esercizio 2011 e sino a diverso successivo atto;
2. di dichiarare con successiva votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Il Responsabile del servizio
ROBERTA PASINATO

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CAPRIOLI FABRIZIO
ESPOSITO

F.to DOTT.SSA RAFFAELLA

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993

=====

RELATA DI PUBBLICAZIONE

☐ Pubblicata all'albo pretorio on-line di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi ai sensi dell'art. 124, comma 1°, Legge 18/8/2000, n. 267.

☐ Trasmessa in copia ai capigruppo ai sensi dell'art. 125, comma 1°, legge 18/8/2000, n. 267 (elenco prot. n.)

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA RAFFAELLA ESPOSITO

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

☐ dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 , comma 3° , Legge 18/8/2000, n. 267 (07.01.2012);

☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 (06.12.2011);

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA RAFFAELLA ESPOSITO

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI',

IL SEGRETARIO COMUNALE